

REGIONE SICILIANA



Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, art 11;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n.9, ed in particolare l'art. 9;
- VISTO** il vigente C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale per il triennio giuridico-economico 2019/2021, pubblicato sulla GURS n.12 del 7/3/2025;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.e i. – *“Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”* – e i Decreti Presidenziali di adozione del relativo Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza;
- VISTO** il D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 “Regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della l.r. 5 aprile 2011, n.5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance” come modificato dal D.P.Reg. 5 settembre 2019, n.16;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, adottato ai sensi dell'articolo 54, co. 5, del predetto d.lgs. n. 165/2001 e gli ulteriori codici di condotta e comportamento nello stesso richiamati;
- VISTO** il Regolamento (U.E.) 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e la relativa deliberazione di Giunta regionale n. 483 del 29 novembre 2018, contenente le istruzioni operative e tecniche;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”*;
- VISTO** il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche e integrazioni, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- VISTO** il D. P. n. 981 del 19 febbraio 2026 di aggiornamento del SMVP adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 10 febbraio 2026;
- VISTA** la Legge 5 gennaio 2026 n.1, Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028;
- VISTA** la Legge 5 gennaio 2026 n. 2, Legge di stabilità regionale per il triennio 2026 - 2028;
- VISTA** la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 recante: «Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo

23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori»;

- VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 dell'1/06/2022, con il quale è stato emanato il “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.r. 17 marzo 2016, n. 3”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 392 del 17/12/2025 recante: “ Proposta di razionalizzazione degli assetti organizzativi dei rami dell'Amministrazione regionale”;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 393 del 17/12/2025, con la quale, considerato che il percorso di riorganizzazione delle strutture regionali risulta ancora in fase di definizione, è stato approvato l'atto di indirizzo rivolto ai dirigenti generali riguardante il differimento della durata degli incarichi dirigenziali di aree, servizi ed unità operative, con scadenza al 31/12/2025, per “ tre mesi inderogabili”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 30 del 29/1/2026 recante “Articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2026-2028. Approvazione”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 6 marzo 2026, recante «Razionalizzazione degli assetti organizzativi dei rami dell'Amministrazione regionale – Apprezzamento»;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 18 marzo 2026 recante “Razionalizzazione degli assetti organizzativi dei rami dell'Amministrazione regionale. Funzionalità dell'amministrazione regionale. Scadenza del termine di durata contrattuale degli incarichi dirigenziali”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 9/4/2026, recante «Ritiro Deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2026, n. 30 e contestuale approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2026-2028 ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113»;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 728 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Taormina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Autonomie locali, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 44 del 14/02/2025;
- VISTO** il D.D.G. n. 742 del 22/12/2025 con il quale l'incarico di dirigente del Servizio 1 “ Indirizzi generali e contenzioso. Enti di Area Vasta” conferito al Dott. Bernardo Santomauro con D.D.G. n. 383 del 7/9/2023 con scadenza al 31/12/2025, è differito fino al 31/03/2026, salva la cessazione anticipata dell'incarico per motivate ragioni organizzative e gestionali e, comunque, fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo Regolamento entrasse in vigore anteriormente;
- VISTO** il D.D.G. n. 129 del 25/6/2026 con il quale l'incarico di dirigente del Servizio 1 “ Indirizzi generali e contenzioso. Enti di Area Vasta” conferito al Dott. Bernardo Santomauro con D.D.G. n. 383 del 7/9/2023 con scadenza al 31/12/2025, è differito fino al 30/6/2026;
- VISTO** il D.D.G. n. 68 del 18/2/2026 con il quale al Dott. Bernardo Santomauro è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* Servizio 3 “Coordinamento Attività di vigilanza e controllo Enti locali – Ufficio ispettivo” a decorrere dal 17/2/2026 sino al 31/03/2026, ai sensi di quanto previsto dall'art. 42 del vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale 2019/2021;
- VISTO** il D.D.G. n. 134 del 27/3/2026 con il quale l'incarico di Dirigente *ad interim* Servizio 3 “Coordinamento Attività di vigilanza e controllo Enti locali – Ufficio ispettivo” conferito al Dott. Bernardo Santomauro con D.D.G. n. 68 del 18/2/2026, è stato differito sino al 30/6/2026;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016 “Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 13, comma 5, della l.r. 17.03.2016, n. 3”;
- VISTA** la nota prot. n. 6467 del 30/03/2022 del Dirigente Generale *pro-tempore* di questo Dipartimento, con la quale, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali adottati dall'Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016, secondo le indicazioni del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale di cui alla nota prot. n. 31149 del 23 marzo 2022, sono state

valutate le postazioni dirigenziali del Dipartimento attribuendo, in particolare al Servizio 3 sei delle nove caratteristiche individuate nella predetta deliberazione;

CONSIDERATO che al Servizio 3 “ Coordinamento Attività di vigilanza e controllo Enti locali – Ufficio ispettivo” è stato, pertanto, attribuito un peso pari a 100 e che tale pesatura consente il collocamento della struttura nella terza fascia (da € 15.494,00 a € 23.240,00) prevista all’art. 64 del CCRL 2016-2018 dell’Area della dirigenza;

RITENUTO opportuno, per il calcolo della retribuzione di risultato, riferita al periodo effettivo di svolgimento dell’incarico, fare riferimento alla retribuzione di posizione parte variabile che, con decorrenza 02/08/2023, è stata riconosciuta al dirigente pro tempore del Servizio 3 “Coordinamento Attività di vigilanza e controllo Enti locali – Ufficio ispettivo” pari ad € 22.350,00 (ventiduemilatrecentocinquanta/00) annui.;

VISTO il contratto per l’incarico di dirigente ad interim del Servizio 3 “ Coordinamento Attività di vigilanza e controllo Enti locali – Ufficio ispettivo” stipulato in data 22/04/2026 tra il Dirigente Generale dott. Salvatore Taormina e il dott. Bernardo Santomauro;

RITENUTO di dovere approvare il sopra citato contratto di dirigente ad interim del Servizio 3 “Coordinamento Attività di vigilanza e controllo Enti locali – Ufficio ispettivo” e di dovere riconoscere al dott. Bernardo Santomauro il diritto alla corresponsione della retribuzione di risultato, ai sensi dell’articolo 42, comma 4, del vigente CCRL Area della Dirigenza, riferita al periodo effettivo di svolgimento dell’incarico;

DECRETA

Art.1

È approvato il contratto di dirigente *ad interim* del Servizio 3 “Coordinamento Attività di vigilanza e controllo Enti locali – Ufficio ispettivo” stipulato in data 22/04/2026 tra il Dirigente Generale dott. Salvatore Taormina e il dott. Bernardo Santomauro a decorrere dal 17/2/2026 e sino al 30/6/2026, termine di scadenza dell’attuale incarico ricoperto di dirigente preposto al Servizio 1 di questo Dipartimento, giusto D.D.G. n. 129 del 25/3/2026, ai sensi di quanto previsto dall’art. 42 del vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale 2019/2021.

Art. 2

Al dott. Bernardo Santomauro viene riconosciuto, con decorrenza dal 17/2/2026, il diritto alla corresponsione della retribuzione di risultato, ai sensi dell’articolo 42, comma 4, del vigente CCRL Area della Dirigenza, da calcolare sulla base della retribuzione di posizione di parte variabile che, con decorrenza dal 24/5/2023, è stata riconosciuta in € 22.350,00 (ventiduemilatrecentocinquanta/00) annui al dirigente pro-tempore del Servizio 3 “Coordinamento Attività di vigilanza e controllo Enti locali – Ufficio ispettivo”.

Art. 3

Il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale -Servizio 3 “Trattamento economico accessorio” provvederà ai successivi e consequenziali provvedimenti di competenza.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell’art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. e trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell’art. 9 della L.R. n. 9 del 15 aprile 2021.

Palermo li 22 aprile 2026

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina